

COMUNICATO STAMPA dell'8 marzo 2010

Helvetia Latina vuole atti!

In occasione della sua conferenza stampa dell'8 marzo 2010, Helvetia Latina (HL) ha ritenuto che il Consiglio federale non si è sufficientemente attivato durante il 2009 affinché l'ordinanza d'applicazione della Legge sulle lingue possa entrare in vigore al 1° gennaio 2010. In un recente rapporto, la Commissione di gestione del Consiglio nazionale evidenzia le lacune del Governo nella gestione della questione del personale. HL propone quindi d'introdurre criteri linguistici più vincolanti al momento dell'ingaggio dei quadri.

La legge sulle lingue è entrata in vigore come previsto il 1° gennaio 2010. Tuttavia in tale data, l'ordinanza di esecuzione, comprendente la parte concernente l'amministrazione federale, non era ancora pronta. Ora, nel suo rapporto del 23 ottobre 2009, la Commissione di gestione del Consiglio nazionale ha rilevato il pilotaggio insufficiente in materia di gestione del personale da parte del Consiglio federale e del DFF. Considerando che l'assenza di ordinanza risulta da una carente organizzazione dell'amministrazione, HL desidera, tramite l'inoltro di una mozione, suggerire un rimedio efficace atto a migliorare la rappresentatività delle comunità linguistiche minoritarie nell'amministrazione federale: ossia imporre ai quadri dei criteri minimi di conoscenze linguistiche, l'assunzione di quadri poliglotti, nonché fornire a coloro già in funzione l'accesso a corsi di lingue.

Infatti, secondo il rapporto PNR 56 pubblicato nel 2008, la lingua materna dei quadri influisce sull'assunzione del personale subalterno. Ora, HL parte dal presupposto che un quadro plurilingue, in grado di destreggiare due lingue ufficiali e con conoscenze passive della terza, sia meno reticente a ingaggiare un collaboratore con il quale può comunicare liberamente. Conseguentemente, appare essenziale che possano accedere ai posti dirigenziali unicamente i collaboratori e le collaboratrici che adempiono integralmente le condizioni linguistiche richieste al momento del loro ingaggio, vuoi allo scadere di un ragionevole termine di aggiornamento.

Parimenti, HL continuerà a osservare attentamente le scelte effettuate dall'amministrazione e dagli enti di diritto pubblico nell'ambito dell'affidamento dei posti chiave. HL insiste sulla necessità di scegliere un latino quale successore di Armin Walpen alla carica di direttore della SSR, e ciò per rispettare una certa alternanza tra regioni linguistiche.



Casella postale 375
3000 Berna 7
www.helvetia-latina.ch

Ritenuto che l'insieme di queste questioni deve essere imperativamente discusso con il Consigliere federale in carica delle questioni del personale, HL è intenzionato a incontrare il Consigliere Hans-Rudolf Merz ancora questa primavera.

HELVETIA LATINA

Persone di contatto:

Dominique de Buman, presidente, +41 (0) 79 649 15 37, oppure
Rolet Loretan, segretario generale, +41 (0) 79 423 45 24